

Ansa 15:59 19-04-17

Aborto: Tarzia, Zingaretti non risponde su Ru486 in consultori

(ANSA) - ROMA, 19 APR - "Il presidente Zingaretti non ha ritenuto opportuno oggi venire in Aula a rispondere alla mia interrogazione, delegando l'assessore Visini, segno evidente che non si rende conto di quanto, sia a livello sanitario, sia sul piano della legittimità, la somministrazione della pillola abortiva Ru486 nei consultori è una irresponsabile follia". Lo ha affermato la capogruppo della Lista Storace in Consiglio regionale del Lazio Olimpia Tarzia, presentando oggi l'interrogazione sull'attivazione da parte della Regione Lazio della fase sperimentale dell'aborto chimico nei consultori. "La Ru486 - ha proseguito - è un mezzo abortivo che, a differenza delle varie pillole abortive del giorno o dei giorni dopo, viene somministrata dopo che l'embrione si è da più di un mese annidato in utero. Consiste nella somministrazione di due pillole, la prima provoca la morte dell'embrione, la seconda provoca contrazioni finalizzate all'espulsione dell'embrione. Proprio questa seconda fase investe pesantemente con la sua drammaticità la psiche della madre, che, se la sperimentazione non viene fermata, si ritroverà a viverla nella più totale solitudine nel bagno di casa. Inoltre - afferma ancora - l'effetto sul bambino è evidentemente identico alle altre pillole abortive utilizzate in epoca gestazionale più precoce, ma la Ru486 comporta anche gravi rischi per la salute della donna, 10 volte superiori rispetto all'aborto chirurgico ed è gravissimo che Zingaretti pensi di utilizzarla in un consultorio. La relazione della Exelgyn, azienda produttrice della pillola, riporta i casi di 29 donne morte a seguito di somministrazione di Ru486. La stessa legge prevede che l'aborto possa effettuarsi solo in ospedali o poliambulatori, le linee guida del Ministero indicano che va somministrata in ricovero ordinario. Sul piano giuridico, poi, oltre che della L.194, c'è un'evidente violazione anche della L. 405/75, istitutiva dei consultori, che affida a essi ben altri compiti e funzioni. Ci sono tutti gli estremi per un ricorso al Tar" ha concluso Tarzia.

J5J-RO/VIT

19-APR-17 15:59 NNNN